

STATUTO  
DENOMINAZIONE E DEDICA

ART.1 - E' costituita una Associazione culturale, senza finalità di lucro, denominata:

**"Istituto Europeo per la Dieta Mediterranea Margaret e Ancel Keys"**

L'Associazione è identificata dall'acronimo **"MeDi"**.

L'Associazione è dedicata al ricordo della biochimica e del biologo che per primi hanno studiato la dieta mediterranea, i coniugi Margaret e Ancel B. Keys.

SEDE

ART.2 - La sede dell'Associazione è in Bari.

**L'Associazione potrà istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, agenzie e delegazioni con "rappresentanza stabile", in Italia e all'estero.**

**Il trasferimento della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune, tramite delibera dell'assemblea, non comporta modifica statutaria.**

SCOPO - FINALITA' - ATTIVITA'

ART.3 - L'Associazione ha per scopo lo svolgimento di attività culturali e di utilità sociale a favore degli associati o di terzi senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati e dei principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione ha per scopo lo svolgimento di attività finalizzate alla ricerca, allo studio, alla divulgazione e alla promozione della dieta mediterranea. La nozione di "dieta mediterranea" (o "mediterranean way") non si riferisce solo ad un modello nutrizionale condiviso da numerosi popoli del bacino mediterraneo, ma abbraccia concetti più ampi e profondi che afferiscono ad un peculiare stile di vita, ad una specifica modalità di produzione e consumo del cibo, ad un determinato modo di concepire il rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Come sottolineato dall'UNESCO, che ha riconosciuto la Dieta Mediterranea quale uno degli elementi costitutivi il Patrimonio Intangibile dell'Umanità, il modello alimentare mediterraneo va oltre il semplice cibo, abbracciando valenze **salutari e nutrizionali** (in quanto è uno dei regimi alimentari più sani tra quelli conosciuti), **ambientali** (più limitato impatto sull'ambiente in confronto alle diete basate su un eccesso di grassi animali, rispetto dei principi di biodiversità, stagionalità, ruralità e frugalità), di **qualità e sicurezza alimentare** (la qualità dei prodotti e tutela della sicurezza alimentare dei consumatori), **sociali** (consapevolezza alimentare, legame con il territorio, convivialità, agricoltura sociale, identità, scambio tra i popoli del Mediterraneo), **economiche** (riduzione della spesa sanitaria nazionale, lotta allo spreco alimentare, risparmio per i consumatori, valorizzazione delle imprese locali, dei territori e del paesaggio rurale).

Ispirandosi a tale nozione olistica e sistemica di dieta mediterranea, l'Associazione individua nell'educazione alla cultura alimentare, nella ricerca scientifica, nella formazione e nella costruzione di reti partenariali ampie e comprensive, altrettanti strumenti di difesa di diritti primari dell'uomo, quali il diritto ad un'alimentazione adeguata e sufficiente per tutti, ad una vita sana e felice, ad un ambiente integro e salubre, al rispetto e al godimento dei beni comuni e delle specifiche identità culturali e della biodiversità dei territori, alla produzione secondo principi di sostenibilità, dignità ed equità per tutte le persone coinvolte.

L'Associazione si propone di perseguire i propri fini, così come precedentemente enunciati, a vantaggio di tutti, senza operare distinzioni basate su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali dei destinatari.

Partendo da tali premesse, l'Associazione:

- a) promuove i principi ed i valori della dieta mediterranea, in Italia ed all'estero;
- b) sviluppa la ricerca e la divulgazione scientifica in materia di alimentazione e nutrizione; qualità e sicurezza alimentare, biodiversità agroalimentare; produzione e consumo consapevole;
- c) sostiene la formazione delle nuove generazioni e degli addetti ai lavori come strumento di crescita della consapevolezza e delle competenze in materia alimentare;
- d) si adopera attivamente per la creazione e lo sviluppo di interazioni, collaborazioni, scambi e sinergie – anche a livello internazionale – con enti e organizzazioni pubbliche e private sul tema della sana alimentazione, della ricerca e della divulgazione scientifica in materia agro-alimentare, anche al fine di orientare le politiche pubbliche e le prassi nel settore considerato.

Per il raggiungimento delle suddette finalità statutarie, l'Associazione può, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinare e realizzare progetti e attività per la promozione della dieta mediterranea in tutte le sue accezioni e le sue applicazioni teoriche e pratiche, per la tutela e la valorizzazione della biodiversità alimentare e per lo sviluppo di forme di agricoltura e di consumo alimentare compatibili con l'ambiente;
- svolgere attività di studio e di ricerca scientifica sui temi del cibo sano e sostenibile, sulla corretta alimentazione, sulla sicurezza alimentare, sulle filiere produttive, sugli aspetti socio-culturali delle produzioni, dei prodotti e dei consumi;
- favorire il consumo e la diffusione di prodotti agricoli di qualità mediante iniziative volte a promuovere il rapporto diretto tra produttori e consumatori, anche attraverso la creazione diretta o indiretta di marchi, disciplinari, certificazioni di qualità, nonché attraverso la creazione di esercizi commerciali temporanei o permanenti rivolti a tale scopo;
- organizzare, coordinare, promuovere e partecipare a campagne di sensibilizzazione e ad eventi promozionali tematici, quali fiere, mostre, mercati, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, lezioni, visite guidate, degustazioni, confronti con le Istituzioni e con la stampa;
- realizzare e gestire una propria apposita piattaforma "web" quale punto di incontro e comunicazione tra l'Associazione ed il mondo esterno;
- promuovere la pubblicazione e pubblicare direttamente (su qualunque supporto) materiali scientifici in campo agro-alimentare e nutrizionale, anche di carattere multimediale, nonché curare la realizzazione di materiali audiovisivi, filmati di animazione, registrazioni sonore, spettacoli, allestimenti per mostre, ed in genere tutti i materiali di comunicazione e divulgazione sulle tematiche di competenza;
- organizzare, coordinare, promuovere, partecipare e gestire attività educative, programmi di formazione, di divulgazione scientifica, di aggiornamento professionale e di orientamento sui temi legati allo studio e alla diffusione della dieta mediterranea, alla produzione agricola, alla sicurezza alimentare, alla tutela ambientale, alla corretta alimentazione, alla cultura del cibo sano e

all'educazione al gusto, nonché ad ogni altro aspetto connesso alle proprie finalità istituzionali. Tali attività potranno essere dirette ai soci, agli operatori del settore e a tutti i cittadini in generale e potranno essere svolte anche in partenariato con Università, centri di ricerca, Ordini professionali, Amministrazioni Pubbliche, scuole di ogni ordine e grado, fondazioni, imprese e privati;

- aderire e partecipare a livello nazionale o internazionale ad organi pubblici o privati, forum, promuovere circoli, affiliare produttori ed operatori del settore, gestire direttamente iniziative - anche economiche - ritenute utili ai propri fini sociali;

- organizzare, coordinare, promuovere e partecipare alla creazione e alla gestione di centri di ricerca e di documentazione, di archivi e di banche dati;

- organizzare, coordinare, promuovere e partecipare ad attività di raccolta fondi, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, nonché la partecipazione a bandi e concorsi attinenti le finalità dell'associazione;

- promuovere e/o sostenere fondazioni, centri studi, iniziative editoriali e promozionali attinenti e coerenti con le proprie finalità statutarie;

- compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dalla associazione stessa, ed al solo fine del conseguimento dello scopo sociale, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, bancarie attive e passive non a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre associazioni costituite o costituenti aventi oggetto analogo, affine e o connesso al proprio (con esclusione delle attività di cui al d.lgs n.58 del 1998, disciplinante le società di intermediazione mobiliare);

- intraprendere ogni operazione che non contrasti con la sua natura associativa e con le proprie finalità statutarie.

#### DURATA

Art.4 - L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

#### SOCI

Art.5 - Il numero dei soci è illimitato e all'associazione possono aderire le persone fisiche che si riconoscono nello spirito e nelle finalità della stessa associazione, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, lingua, cultura, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Possono aderire all'associazione anche le persone giuridiche – anche pubbliche - che si riconoscano nei suoi valori, finalità e principi.

I soci sono distinti in tre diverse categorie:

Soci Fondatori: sono Soci Fondatori i costituenti l'associazione e tale titolo non potrà essere trasmesso ad altri, neppure mortis causa. I Soci Fondatori hanno diritto di voto e sono tenuti al pagamento della quota annuale.

Soci Onorari: possono far parte dell'associazione in qualità di Soci Onorari tutti coloro che si sono distinti in attività svolte all'interno dell'associazione, ovvero che abbiano acquisito particolari meriti in ambito scientifico e socio-culturale. La qualità di Socio Onorario è offerta dal Consiglio Direttivo ed accettata per iscritto dal destinatario. I Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale e non hanno diritto di voto.

Soci Ordinari: possono far parte dell'associazione in qualità di Soci Ordinari tutti coloro che ne faranno richiesta e che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, verseranno la quota d'iscrizione prevista. Essi hanno

diritto al voto se in regola con la quota d'iscrizione.

Art.6 - Per essere ammesso alla qualifica di Socio Ordinario è necessario presentare – anche in forma telematica tramite il sito “web” dell'associazione - domanda al Consiglio Direttivo contenente:

- 1) l'indicazione del nome e cognome, luogo di nascita, professione e residenza – ovvero i dati anagrafici della persona giuridica richiedente;
- 2) la dichiarazione di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Sulla domanda di ammissione decide il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. Detta quota ha carattere intransmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

La qualità di socio si perde per esclusione, recesso o decesso.

Con decisione adottata dal Consiglio Direttivo, i soci sono esclusi per i seguenti motivi:

- a) comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) quando non ottemperino al presente statuto o alle deliberazioni degli organi dell'associazione;
- c) quando in qualunque modo arrechino volontariamente danni morali o materiali all'Associazione;
- d) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative, qualora non siano Soci Onorari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati, per iscritto, al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

I soci esclusi possono ricorrere contro il provvedimento del Consiglio; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, che ne prende atto nella prima riunione.

In caso di esclusione, recesso o decesso dei soci, gli stessi o i loro eredi non hanno diritto ad alcun rimborso.

#### PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI

Art.7 - Fermo restando il divieto di ripartizione – anche indiretta - dell'eventuale utile di esercizio tra gli associati, l'Associazione trae risorse finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà;
- c) contributi, lasciti, donazioni, elargizioni, concesse senza condizioni che limitano l'autonomia dell'associazione;
- d) le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da Enti locali, pubblici e/o privati;
- e) i proventi derivanti dalle attività istituzionali svolte dall'Associazione, quali le rette per i corsi di formazione, il prezzo delle pubblicazioni o dei biglietti di fiere ed eventi, il corrispettivo per i servizi forniti, etc.

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.8 - Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente ed il vice Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito, salvo diversa decisione presa dall'organo amministrativo.

#### L'ASSEMBLEA

Art.9 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituito da tutti soci.

L'Assemblea delibera con le modalità ed i "quorum" stabiliti dagli articoli 20 e seguenti del codice civile.

Le deliberazioni da essa adottate in conformità allo Statuto vincolano tutti i soci.

L'assemblea:

- a) si obbliga a redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.
- b) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- c) approva il programma annuale di attività redatto dal Consiglio Direttivo;
- d) procede alla nomina delle cariche sociali;
- e) approva i regolamenti previsti dal seguente statuto;
- f) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- g) delibera sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

La convocazione viene fatta mediante avviso comunicato ad ogni socio - anche mediante posta elettronica - con un preavviso di almeno sette giorni, contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale verifica la regolarità della convocazione e della costituzione; in caso di sua assenza o impedimento la presidenza spetterà al vice Presidente; in assenza od impedimento di entrambi a colui che sarà designato dall'Assemblea stessa.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.10 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette Consiglieri eletti tra i soci.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'assemblea dei soci e per la prima volta nell'atto costitutivo.

Il Consiglio elegge al suo interno un Presidente ed un vice Presidente, la cui nomina la prima volta viene fatta nell'atto costitutivo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri del Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

ART.11 - Il Consiglio è convocato dal Presidente.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei consiglieri, le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni riunione saranno sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e da un Consigliere e conservati agli atti.

ART.12 - Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare:

- a) esamina e delibera sulle domande di ammissione, di recesso e di esclusione;
- b) adotta i provvedimenti disciplinari;
- c) predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) predispone il programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) esercita tutte le funzioni gestionali e amministrative necessarie allo svolgimento del medesimo programma annuale, anche eventualmente delegando determinate funzioni a professionisti dotati delle necessarie competenze;
- e) predispone i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) decide su tutte le questioni che riguardano l'Associazione ed i soci.

#### IL PRESIDENTE

Art.13 - Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo, nonché l'Assemblea dei soci ed ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vice Presidente.

#### SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art.14 - Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

I beni residui dovranno essere devoluti a favore di Enti o Associazioni aventi scopo analogo.

#### CLAUSOLA FINALE

Art.15 - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia di associazione.

Firmato: Elvira Tarsitano; Elisabetta Cavalcanti; Sabina Rubini; Davide Racaniello; Marina Putzolu; Silvio Memeo Notaio.